

Col pensiero, col cuore e con la preghiera sono anch'io con voi, **carissimi Amici dell'Opera di Nazareth e di Tonalestate**.

L'iniziativa "Tonalestate" merita vivo incoraggiamento, perché aiuta ad affrontare con serietà le sfide che sono proprie del nostro tempo, caratterizzato da un grande progresso scientifico e tecnologico, ma attanagliato da guerre disumane e dal tentativo di dimenticare Dio.

In questi anni ho avuto modo di apprezzare vivamente l'attività e la testimonianza dell'Opera di Nazareth.

Carissimi Amici dell'Opera di Nazareth, il pensiero che vorrei lasciarvi, in occasione di questo incontro a distanza, è l'invito a fare onore alla nostra fede, a viverla con gioia ed a custodirla come il tesoro più bello e prezioso della nostra vita.

La fede in Dio è sempre stata una componente fondamentale del modo di vivere e della cultura dell'Opera di Nazareth.

Avere o non avere fede non è qualche cosa di marginale o secondario, ma è qualche cosa fondamentale per la vita eterna, ma anche importante per una vita serena su questa terra.

La fede ci dà la certezza che sopra le stelle c'è un Padre che ci ama e che è il Dio che ha creato il mondo e che ci aspetta con amore di Padre nella sua casa.

A volte noi siamo lontani da Dio, ma Dio non è mai lontano da noi perché ci ama, ci vuole bene; ci perdona quando sbagliamo proprio perché ci ama.

Dio si lascia anche respingere, perché rispetta la nostra libertà, ma poi torna a cercarci e ci aspetta come ha aspettato l'Apostolo Pietro al canto del gallo; come ha aspettato S. Paolo nella via verso Damasco.

La fede ci dà la certezza che c'è qualcuno che tiene in mano le sorti di questo mondo e veglia nella grande storia, ma anche nella piccola storia della vita di ciascuno di noi.

La fede ci dà la certezza che la vita ha un senso. E questa certezza è una luce che ci permette di godere serenamente gli istanti belli dell'esistenza: le gioie dell'amicizia, la felicità dell'amore benedetto da Dio, le gioie della famiglia che nasce, che vive in armonia, che è allietata dal sorriso di nuove vite.

La fede va però alimentata con la preghiera, con la frequenza ai sacramenti e con l'assistenza alla Messa ogni domenica, nella quale partecipiamo alla mensa della Parola di Dio e alla mensa Eucaristica.

È importante alimentare la fede, perché altrimenti si affievolisce e si spegne, come una fiamma che rimane senza alimentazione.

Viviamo in un'epoca in cui l'attrattiva delle cose terrene, potenziata dal moderno progresso scientifico e tecnologico, si è fatta particolarmente suggestiva. La corsa al benessere ed a possedere di più assorbe sempre di più l'interesse e l'attenzione dell'uomo di oggi, rendendo più difficile dedicare tempo ai valori spirituali e a Dio.